

# Vandali, non studenti. Scuole devastate

Paola Zerboni

Pisa è ostaggio dei teppisti: danni ingenti anche al liceo scientifico Buonarroti PISA GLI INCAPPUCCIATI, i vandali che da oltre una settimana tengono sotto assedio le scuole superiori di Pisa, non si fermano. I loro sono assalti-lampo e ormai suonano come una quotidiana sfida a istituzioni, forze dell'ordine e addetti alla vigilanza privata. L'ultimo in ordine di tempo è andato a segno sabato notte al liceo scientifico linguistico 'Buonarroti', quartiere Pisanova, una delle scuole interessate dall'occupazione studentesca che va avanti da giorni. La scoperta è stata fatta ieri e il personale è al lavoro per cercare di riprendere le lezioni già a partire da questa mattina, anche se non è detto che ci si riesca. Tutto come una settimana fa, quando giovani a volto coperto da sciarpe, cappucci e passamontagna, hanno devastato l'istituto alberghiero Matteotti. Anche nel caso del Buonarroti i danni sono ingenti, almeno 10.000 euro e simile è la stima per i danni subiti dalla piscina che si trova nello stesso edificio. Immediata la 'dissociazione' da parte dei responsabili della protesta studentesca che si sono detti «delusi» dal comportamento di alcuni inviando messaggi nelle varie chat delle organizzazioni. NEL DETTAGLIO, all'interno del liceo sono state sfondate porte e finestre, rotte gli armadietti, svuotati gli estintori in biblioteca e nella palestra.



non far sospettare una regia 'adulta' ed extrascolastica dietro ai raid dei ragazzini. La Digos sta raccogliendo le prime denunce. Non esclude infiltrazioni antagoniste, ma tiene un profilo basso, lavora sottotraccia, con il riserbo che il caso richiede. Perché in mezzo ci sono comunque dei minori.